

L'UMANITA' del 1 aprile

Una interrogazione socialista

**Gli "obiettori di coscienza,"
e il loro impiego nell'Esercito**

ROMA, 31 marzo.

I compagni on.li Calosso, Bianca Bianchi, Longhena e Bennani hanno rivolto una interrogazione al ministro della Difesa « per sapere in base a quali orientamenti sia stato espulso dalla scuola di allievi ufficiali di complemento, e messo in prigione, l'obietto- re di coscienza soldato Pietro Pinna del 1° C.A.R. di Casale Monferrato; e se, oltre ai mo- tivi generali di origine cri- stiana e alla possibilità di im- piegare i coraggiosi obiettori di coscienza in utili servizi dove non si uccide ma si può essere uccisi, si sia tenuto conto del principio tecnico (espresso nei libri del Ma- chiavelli e in altri testi d'arte militare) che i migliori eser- citi sono quelli che non ama- no le guerre nonché le espe- rienze secondo le quali i re- gimi dove è ammessa l'obiezio- ne di coscienza di solito vin- cono le guerre ».

CRIMINOLOGIA - 213 - 100000
CRIMINOLOGIA - 213 - 100000